« DARE FONDO AI FONDI »

- COME USARE AL MEGLIO LE OPPORTUNITÀ DELL'UNIONE EUROPEA -

AVVIO *ROADSHOW* - ROMA, 18 MAGGIO 2017

TERZA TAPPA - PADOVA, 15 SETTEMBRE 2017

DIRGEN – DELEGAZIONE PRESSO L'UE

« DARE FONDO AI FONDI »

Venerdì 15 settembre si è tenuta a Padova, presso la sede della Camera di Commercio e della Confcommercio Padova, la **terza tappa dell'iniziativa *ROADSHOW* "Dare fondo ai fondi: come usare al meglio le opportunità dell'Unione europea"**. L'iniziativa è stata avviata a Roma in occasione dell'incontro tra il Consiglio di Confcommercio, guidato dal Presidente **Carlo Sangalli**, e il capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia, **Beatrice Covassi**. La città di Padova, dopo quella di Torino e Palermo, è stata scelta in quanto è uno dei capoluoghi della Circoscrizione elettorale "Nord-est" per l'elezione al Parlamento europeo.

Il *roadshow* fa parte di un percorso patrocinato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e si inserisce all'interno della collaborazione avviata dalla Confederazione con la Commissione europea, in occasione della ricorrenza dei 60 anni della firma dei Trattati di Roma. L'**obiettivo del *roadshow*** è quello di informare e formare il sistema Confcommercio in materia di politiche dell'Unione europea (Ue) e di accesso ai finanziamenti al fine di facilitare la partecipazione del sistema confederale ai bandi europei.

Alberto Marchiori
Incaricato per le Politiche Ue Confcommercio-Imprese per l'Italia

"Oggi, la quasi totalità delle cose che facciamo passa dall'utilizzo di una "piattaforma": compriamo, vendiamo, condividiamo, diffondiamo, alimentando un mercato globale che, per il *format* d'imprese che rappresentiamo, rischia di seppellirci.

Per le nostre imprese, pensiamo anche noi ad adoperare nuovi strumenti, a sfruttare il nostro sistema associativo, lavorando in rete. E questa è la direzione nella quale si stanno avviando diverse iniziative di successo a livello europeo.

Dobbiamo essere determinati e utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione per ripartire e adeguarci ai modi di consumo che cambiano.

Per accedere ai finanziamenti europei occorrono quindi: competenza, innovazione e cultura europea.

DUE MOMENTI…

L'appuntamento si è articolato in due momenti. La **mattina** si è svolto un dibattito sul ruolo, sulle prospettive e sulle opportunità dell'Ue con la partecipazione di esponenti di Confcommercio, Commissione europea, Parlamento europeo, Autorità locali e ANCI. Nel **pomeriggio** è stato invece tenuto un *workshop* incentrato sugli aspetti pratici dei bandi europei (sviluppo della metodologia per l'individuazione, la lettura di un bando e la preparazione di un progetto europeo).

Tavola rotonda

Hanno partecipato: **Ferdinando Zilio**, Presidente della Camera di Commercio di Padova, **Patrizio Bertin**, Presidente ASCOM Padova, **Massimo Zanon**, Presidente Unione Regionale Veneto, **Alberto Marchiori**, Incaricato per le politiche Ue di Confcommercio, **Enrico Postacchini**, Presidente Unione Regionale Emilia Romagna, **Morena Diazzi**, Autorità di gestione POR FESR e POR FSE Emilia Romagna 2014-2020, l'Assessore all'agricoltura, caccia e pesca della Regione del Veneto, **Giuseppe Pan,** nonché il Direttore dell'area sviluppo economico della Regione Veneto, **Mauro Trapani**.

Wania Moschetta, dell'Autorità di gestione del POR FESR FVG 2014-2020, **Maria Rosa Pavanello**, Presidente ANCI Veneto, **Francesco Laera** dell'Ufficio di Rappresentanza della Commissione europea a Milano, il Vice-Presidente ANCI Veneto **Angelo Tosoni**. Presenti anche gli eurodeputati eletti nella Circoscrizione "Nord-est"

I fondi rappresentano una risorsa importante, certo, gli ostacoli per accedervi non mancano, ma perseverare nel provare a intercettarli potrebbe essere una chiave di successo.

È questa la ragione per la quale abbiamo deciso di tornare sul territorio. Noi riteniamo necessario aumentare la consapevolezza dell'utilità di tali risorse al fine di diversificare le fonti di finanziamento per il sistema di imprese che rappresentiamo.

È' indispensabile lavorare in modo sinergico tra di noi e con gli Enti locali e regionali dato che, in passato, l'Italia ha perso centinaia di milioni di euro per mancanza di capacità progettuali e professionali sia della nostra amministrazione sia della nostra rete associativa.

Abbiamo già fatto alcuni passi in avanti e ci siamo aperti al partenariato pubblico/privato con la firma del protocollo d'intesa tra Confcommercio e Anci per quanto riguarda la rivitalizzazione delle città.

Per i finanziamenti diretti invece abbiamo una rete di consorelle nei vari paesi Ue che potenzialmente possono diventare nostri *partner* nell'implementazione di progetti europei.

Abbiamo quindi tutti gli ingredienti, aggiungiamo la nostra volontà e soprattutto il coraggio di osare di più!"

Isabella De Monte (S&D, Italia), **Elly Schlein (S&D, Italia), Remo Sernagiotto (PPE, Italia), Marco Zullo (EFDD, Italia)**.

Il Presidente **Fernando Zilio**, ha salutato i presenti ricordando l'importanza dei fondi europei per lo sviluppo del territorio, "i fondi europei sono tanti ma è anche alta la concorrenza, per questo motivo è importante sfruttare bene i canali dell'Europa e che le categorie economiche partecipino a questo processo per tentare percorsi nuovi e innovativi per lo sviluppo delle proprie aziende".
Il Presidente dell'Ascom di Padova, **Patrizio Bertin**, nel saluto in apertura dei lavori congressuali, ha fatto notare che Confcommercio è da anni impegnata a diffondere tra i propri associati i valori su cui si fonda l'Ue, "diverse sono le forme di finanziamento utilizzabili da cittadini e imprenditori delle quali non sempre siamo in grado di essere fruitori attenti: è per questo motivo necessario essere più comunicativi. Tutte le possibilità ci sono e non sono irraggiungibili, siamo una grande famiglia e dobbiamo far squadra a supporto dei nostri associati". Il Presidente di Confcommercio Veneto, **Massimo Zanon**, ha aggiunto che i fondi europei sono preziosi per la crescita delle nostre imprese e un volano importante per il territorio. "È necessario innanzitutto mettere le imprese a conoscenza dei bandi esistenti e, in una fase successiva, fornire loro gli strumenti necessari a redigere progetti capaci di intercettare i fondi. Per questo motivo, Confcommercio si propone di affiancare e aiutare le aziende ad avvicinarsi a questa realtà mettendo a disposizione il proprio *know how* e tutti gli strumenti utili alla crescita delle aziende e del territorio in cui operano".

Durante il dibattito politico si è parlato anche dei fondi strutturali. "Oggi gran parte delle opportunità di investimento e innovazione, per le imprese del Terziario, passano attraverso i fondi strutturali – ha dichiarato **Enrico Postacchini** – uno strumento indispensabile per sostenere lo sviluppo competitivo del territorio ed agganciare in maniera stabile la ripresa. Come sistema associativo dobbiamo continuare a investire sulle competenze interne necessarie a gestire questi strumenti specializzandoci sempre più anche sui fondi ad accesso diretto, definendo progettualità a valenza sovraregionale e sovranazionale, grazie alle *partnership* che Confcommercio è in grado di attivare".

Nel suo discorso di benvenuto, il Presidente **Alberto Marchiori** – moderatore dell'incontro - ha sottolineato l'importanza dell'Ue per la pace e la prosperità economica e sociale dell'Europa. "Confcommercio è sempre stata europeista e il Presidente dii Confcommercio **Carlo Sangalli** lo ha sottolineato anche quest'anno nell'apertura dell'Assemblea pubblica a Roma. "L'obiettivo della giornata è quello di informare concretamente – spesso l'Ue viene percepita come un labirinto di burocrazia, ma in questo caso, sul fronte dei fondi a favore dell'economia, da Bruxelles arriva un "tesoretto" di opportunità". Secondo Marchiori, "bisogna essere solo in grado di coglierlo, è necessario trasmettere alle categorie economiche e agli amministratori pubblici l'appello a rivolgere

la massima attenzione a non far passare questo treno senza salirci sopra, perché sarebbe gravissimo non sfruttare un enorme potenziale di sviluppo. Associazioni e politica hanno dunque una vera responsabilità nei confronti di cittadini e imprese: lavorino perché i fondi europei arrivino lì dove devono arrivare".
Il Presidente Marchiori ha poi moderato il dibattito con gli eurodeputati e gli ospiti della Regione Veneto ed Emilia Romagna.

L'eurodeputata **Isabella De Monte**, ha iniziato il suo intervento ringraziando Confcommercio e complimentandosi per l'attività lobbystica svolta a Bruxelles, "un lavoro tutt'altro che facile e immediato – un buon utilizzo dei fondi europei è solo la conclusione di un processo di monitoraggio efficace anche prima dell'uscita dei bandi e delle programmazioni europee".

L'Onorevole **Marco Zullo**, ha invece avvertito che le opportunità ci sono ma bisogna saperle cogliere e per questo ha sottolineato l'importanza di seguire gli avvenimenti politici europei, anticipare i tempi e capire quale è l'orientamento politico dell'Europa, per questo anche lui ha sottolineato l'importanza di una presenza forte a Bruxelles. "È infatti importante adattarsi alle esigenze della Commissione europea in materia di progettazione e non viceversa – L'Italia ha il più alto numero di richieste di finanziamento ma il valore aggiunto di tali progetti è molto basso. Bisogna osare quindi di più e con più professionalità: Le associazioni di categoria hanno il dovere di supportare questo processo".

L'On. **Elly Schlein** ha continuato il dibattito sostenendo la necessità di "fare sistema" e sviluppare quelle capacità che servono per attirare meglio quei fondi e trasformarli in opportunità di sviluppo per il nostro territorio. L'onorevole ha suggerito di puntare sull'informazione capillare e la sensibilizzazione – "in questo il ruolo di Confcommercio è strategico ma poi ci vuole anche una grande responsabilità dei decisori politici per fare investimento nella formazione delle competenze preziose per fare buona progettualità e poi fare sistema di queste. E non solo questo, serve anche una rete in grado di fornire i servizi di accompagnamento: è vero che i fondi diretti sono di più difficile accesso perché sono più competitivi ma è lì che si vede se questo sistema di rete strategica funziona", ha concluso. **Remo Sernagiotto** ha focalizzato il suo intervento sugli strumenti finanziari offerti dall'Ue e sull'importanza dei corpi intermedi nell'intercettare anche queste opportunità. Secondo l'Onorevole, "I corpi intermedi non si sono adeguati fino in fondo". L'Assessore della Regione del Veneto, **Giuseppe Pan**, ha ricordato il lavoro portato avanti dalla Regione Veneto, che è tra le Regioni che ha speso di più e in maniera più efficiente d'Italia. Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi europei destinati alle micro e PMI del terzo settore, l'Assessore ha dichiarato che fondi per le imprese del settore terziario ci sono in abbondanza, soprattutto per il settore turistico. "Il Veneto – ha aggiunto - è anche la seconda Regione europea per pagamenti dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e FSE (Fondo sociale europeo)". Infine, fare rete è importantissimo, per questo andare a conoscere realtà diverse e soprattutto la presenza a Bruxelles è fondamentale". La

Dott.ssa **Morena Diazzi** ha sottolineato che i fondi europei sono ormai fondamentali per lo sviluppo delle Regioni e ha parlato dell'importanza del linguaggio della programmazione europea. "C'è un'economia che si può sviluppare da queste risorse, bisogna farci *business* intorno e approfittarne dei fondi europei che in questa programmazione si concentrano su ricerca e innovazione, specializzazione intelligente, agenda digitale e industrie culturali e creative e turismo". "Le sfide che abbiamo davanti ora sono la costruzione del bilancio europeo post-2020, non bisogna cedere alla tentazione che sta avendo ora la Commissione di gestire direttamente i fondi, per la Dott.ssa Diazzi l'Ue non deve ridurre gli spazi della Politica di coesione: per contrastare questo *trend* serve maggiore stabilità politica."

Con l'Assessore al commercio del Comune di Padova **Antonio Bressa** si è invece discusso di rigenerazione urbana e del Protocollo d'Intesa sottoscritto da Confcommercio e ANCI per condividere un piano di sviluppo per le città. Anche l'Assessore ha sottolineato l'importanza di progettare ma anche di fare squadra. L'obiettivo di Padova è di "sburocratizzare" il sistema e collaborare con le associazioni di categoria.

Sul tema della progettazione, **Angelo Tosoni** ha aggiunto alla discussione quanto sia importante il ruolo dell'amministrazione: "è importante che le strategie politiche, debitamente studiate dal Comune e dalla Regione ai tavoli di progettazione, arrivino direttamente al cittadino. "Solo in questa maniera gli interventi possono essere efficaci e ben accetti dalla cittadinanza".

Francesco Laera, dell'ufficio Rappresentanza della Commissione europea si è trovato d'accordo sulla questione della comunicazione efficace. "La Commissione europea indirizza ben il 94% del bilancio a sostegno dello sviluppo economico e sociale dei suoi territori. La Rappresentanza della Commissione in Italia al momento sta lavorando molto sul fronte della comunicazione dei suoi risultati e in particolare, per quanto riguarda la formazione di professionalità sul campo, collabora molto con commercialisti e liberi professionisti che sono i primi a stretto contatto delle imprese affinché informino delle opportunità di finanziamento europeo e supportino le imprese a presentare progetti di qualità." Inoltre, sul tema del bilancio, per via delle sempre maggiori ristrettezze, la Commissione inizia a puntare sugli strumenti finanziari per l'accesso al credito. Il Dott. Laera ha quindi suggerito ai presenti di tenere in considerazione anche questo tipo di opportunità usufruibile in questo caso non tramite bandi ma attraverso i cosiddetti intermediari finanziari.

Workshop

Durante il pomeriggio si è tenuto un ***workshop* pratico sui bandi europei**. Dopo un'introduzione ai lavori da parte di **Marisa Ameli**, Responsabile della Delegazione di Confcommercio presso l'Ue, che ha presentato ai partecipanti il ruolo di Confcommercio a Bruxelles, l'Avv, **Roberta Mancia**, europrogettista, insieme all'Ing. **Mauro Cappello**, esperto di politica di coesione e fondi europei, hanno illustrato ai presenti il funzionamento del metodo di europrogettazione - *Project Cycle Management (PCM)* e degli aspetti teorici delle risorse europee a gestione diretta, soffermandosi in particolare su quali siano le fonti di informazione per accedere ai finanziamenti dei programmi europei.

In seguito**, Francesco Cisternino** e **Veronica Favalli,** hanno guidato in un esercizio “pratico” volto all’elaborazione in concreto di una idea progettuale. I partecipanti coinvolti sono stati diversi imprenditori associati a Confcommercio, enti facenti parte della rete Confcommercio nonché diversi Presidenti e Direttori di Ascom da tutta la Circoscrizione “Nord-est”.

Ringraziamenti

Ringraziamo la Confcommercio di Padova e l’Unione Regionale di Confcommercio Veneto per l’accoglienza e per il supporto che ha contribuito a rendere questo momento un successo!

Le **prossime tappe** saranno in altre due città italiane per poi concludersi a Bruxelles con un evento in cui verranno presentati i risultati del progetto e del “kit” di strumenti operativi per consentire alle PMI del settore una maggiore fruibilità delle opportunità europee:

- ⇨ **Pistoia** (circoscrizione Centro), **martedì 19 settembre 2017**
- ⇨ **Bari** (circoscrizione Mezzogiorno), **lunedì 16 ottobre 2017**

- ⇨ Evento di chiusura: **Bruxelles**, **mercoledì 29 novembre 2017**

A cura della Delegazione presso l'Ue:

Marisa Ameli, Francesco Cisternino, Veronica Favalli

Bruxelles, settembre 2017